

■ e-mail: nuoro@lanuovasardegna.it

■ NUORO

Un abbraccio ai Giardini alla fine della manifestazione contro le scorie nucleari. Il sindaco Sandro Bianchi con la maglietta gialla del comitato "Non nucle" e lo sfidante Andrea Soddu in camicia bianca. Sorrisi e scambi di cortesie. Nessun accenno alla campagna elettorale. Uno scambio di convenevoli e di sorrisi che è immediatamente diventato un caso mediatico: la foto dell'abbraccio tra i duellanti è stata infatti pubblicata sui social network ed è stata cliccatissima, con aggiunta dei commenti più disparati.

Ma subito dopo, Sandro Bianchi e Andrea Soddu hanno preso strade diverse e si sono tuffati nella campagna elettorale. Il primo obiettivo dei duellanti è quello di confermare il risultato elettorale di domenica 31 maggio e poi quello di portare alle urne il maggior numero degli altri elettori che non hanno votato e una parte consistente di quelli che hanno espresso la loro preferenza per gli altri quattro candidati. Un lavoro di fondamentale importanza per la vittoria e anche di estrema delicatezza dal punto di vista politico. I tanti voti in libertà potranno decidere la sorte dei duellanti e della città, che domenica notte saprà chi sarà stato scelto per amministrarla.

E allora, via all'assalto per l'ultimo voto. Il Partito democratico ha organizzato per oggi, domani martedì 9 e mercoledì 10 giugno in piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 19 alle 22, la "Maratona del dialogo": un'occasione offerta ai nuoresi per confrontarsi a 360 gradi sui temi della politica cittadina in vista del ballottaggio di domenica 14 giugno. Ogni sera, i cittadini potranno porre le proprie domande al sindaco Sandro Bianchi e ai dirigenti del Partito democratico in un confronto diretto e senza mediazioni. Si parlerà del passato, del presente e, soprattutto, del futuro della città.

Andrea Soddu e il suo staff continueranno invece a incontrare in cittadini nei vari quartieri. Incontri tematici legati principalmente ad ascoltare dalla viva voce della gente i problemi, discuterne e proporne le soluzioni.

Comunque, Sandro Bianchi e Andrea Soddu in questi ultimi una decisiva settimana si troveranno spesso faccia a faccia in

VERSO IL BALLOTTAGGIO

Bianchi e Soddu, abbracci prima della resa dei conti

I duellanti insieme alla manifestazione contro le scorie e poi a caccia di voti
Oggi primo confronto organizzato da Acili e Carta di Zuri. Niente apparentamenti



Un abbraccio ai giardini tra i duellanti Andrea Soddu (a sinistra) e il sindaco Sandro Bianchi prima del ballottaggio di domenica prossima (foto Locci)

una serie di confronti organizzati da associazioni e imprenditori.

Il primo oggi alle ore 18 nell'auditorium della parrocchia Beata Maria Gabriella organizzato dall'associazione "Carta di Zuri" e dalle Acili provinciali.

«Un momento di confronto tra i due candidati, che avranno modo di spiegare i punti qualificanti del loro pro-

grammi e rispondere alle domande degli organizzatori e del pubblico - hanno spiegato don Pietro Borrozu e Salvatore Urru - sulle principali questioni e sui problemi che riguardano la città».

Intanto, ieri mattina a mezzogiorno è scaduto il termine per gli eventuali apparenamenti. L'ultimo a non dare alcune indicazioni di voto ai

suoi numerosi elettori è stato Pierluigi Saiu, forte del quasi 12 per cento di consensi raccolti domenica 31.

«Non abbiamo interesse a favorire una coalizione piuttosto che l'altra - ha spiegato Saiu al termine dell'incontro con tutti i componenti delle sue due liste -. Difenderemo la nostra città secondo il mandato che gli elettori ci hanno affidato.

Nella chiarezza delle posizioni di ciascuno. Rispettando l'unicità volontaria che conta: quella dei nuoresi. Abbiamo conseguito un risultato straordinario, quasi 2.300 persone mi hanno scelto come sindaco della città e Uniti per Nuoro è stata la terza lista più votata e la prima civica in assoluto. Ci siamo guadagnati la fiducia di tanti elettori perché ci siamo

presentati con un programma credibile, scritto a Nuoro, di fronte con i cittadini. Davanti al nostro contributo in Consiglio comunale e il dialogo con chi è disposto a cogliere sulle nostre idee. I elettori che ci hanno dato una non sono «nostri» ed è che prendano liberamente la propria decisione». (p/p)

Industria, delegazione irachena a Tortolì

Oggi l'incontro con la Saldimpianti che costruirà componenti per una raffineria e assumerà personale

■ TORTOLÌ



Le motovedette della Capitaneria di porto hanno perlustrato per tutta la giornata lo specchio di mare di porto Frattis di fronte all'hotel La Bitta, mentre a terra decine di carabinieri e agenti di polizia controllavano minuziosamente tutta la zona. Un lavoro di bonifica dell'area che si è reso necessario per garantire la massima sicurezza ai partecipanti all'incontro che si svolgerà oggi. Troppo importante l'appuntamento e troppo importanti e a rischio di attentati i partecipanti. Infatti, le forze dell'ordine sono

mobilitate per garantire la sicurezza alla delegazione del governo iracheno che oggi incontrerà i rappresentanti della Saldimpianti. La speranza è che la società che opera a Tortolì-Arbatax da 13 anni, possa acquisire, dal governo iracheno, una commessa per la realizzazione dei componenti di imponente raffineria da 150mila barili di petrolio crudo al giorno, che sarà distante circa 400 chilometri dalla capitale Baghdad. Per capire quanto sia grande, basta pensare che la struttura costruita dall'Internare fabrication yard e trasferita in Suriname era da 10mla barili giornalieri.

■ CAIRO

Un altro incidente motoristico sulle strade della Saldimpianti. Un centauro tedesco della guida di una Bmw 1200 e c è finito in una curva lungo il tortuoso tracciato che collega Urru a Gairo Targuisar. Il noto pilota ha perso il controllo Bmw ed è finito in una curva. Subito soccorso da altri motociclisti, ha poi ricevuto l'assistenza degli operatori del 118 vati sul posto con un'ambulanza. Il tedesco è stato accoragnato all'ospedale di Lanusei. Le sue condizioni sono severe.



La sede di Saldimpianti ad Arbatax

GLI SCONFITTI



■ TORE LAI

Il candidato sindaco del Movimento Cinquestelle era stato il primo ad annunciare che non avrebbe fatto apparentamenti.



■ STEFANO MANNIRONI

Il candidato sindaco della lista civica Comune ha spiegato che non avrebbe dato indicazioni di voto.



■ BASILIO BRODU

Il candidato sindaco delle cinque liste civiche ha lasciato libero l'elettorato e neppure ascoltare eventuali proposte.



■ PIERLUIGI SAIU

Il candidato sindaco più giovane ha rifiutato di partecipare all'ultimo esame situazione, non darà indicazioni di voto.